



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

IL SINDACO

Tel. 051 66.69.523 fax 051 81.79.84
sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. N. 0009033/2023
San Pietro in Casale, 25.05.2022

Al Capogruppo Diego Mazzanti
e ai Consiglieri Comunali scriventi
Gruppo consiliare San Pietro in Testa

Oggetto: **Modifiche inerenti alla raccolta dei rifiuti. Interpellanza prot. n. 6885**

Con riferimento all'oggetto, per quanto di competenza, si risponde per punti alle domande rivolte:

1) I contenitori sono associati ad un'utenza TARI pertanto la responsabilità del loro corretto utilizzo è definita. Naturalmente ciò non impedisce comportamenti illeciti da parte di malintenzionati. Nel caso dovessero verificarsi usi impropri il cittadino può denunciare il fatto alle autorità. Se infine, il contenitore dovesse essere danneggiato o rubato da ignoti, l'utente può sempre ritirarne un altro presso l'Ecosportello di Via Asia, 497. In quel caso, il codice inizialmente associato all'utente verrà cancellato rendendolo "nullo" associandone uno nuovo all'utente.

2) L'utente è individuato dalla Legge come produttore dei rifiuti (articolo 183, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 152/2006). L'utente è considerato proprietario e responsabile dei rifiuti sino al momento della loro esposizione finalizzata alla raccolta. La responsabilità dell'utente, pertanto, è strettamente legata alla custodia ed utilizzo dei contenitori consegnati in comodato d'uso con diligenza e nel rispetto dei regolamenti e delle finalità per cui devono essere impiegati. Hera e le altre società che gestiscono la raccolta dei rifiuti è assicurata con apposite polizze di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) che copre ogni danno qualora sia comprovata la sua responsabilità.

3) Nel caso di rovesciamento casuale del contenuto, è sempre possibile segnalare l'inconveniente al numero verde HERA o al Comune affinché venga effettuata la pulizia della strada. Naturalmente la collaborazione dei cittadini è sempre opportuna oltre che meritoria.

4) I dati delle numerose e differenziate esperienze di raccolta dei rifiuti nel territorio regionale e non solo, dimostrano come il sistema di raccolta porta a porta e in particolare se associato alla tariffa puntuale, sia il sistema che consente di avere i migliori risultati sia in percentuale di raccolta differenziata che, forse ancor più importante, in percentuale di rifiuti differenziati avviati all'effettivo recupero. Il sistema a cassonetti infatti comporta un'alta presenza di rifiuti impropri e scarti che devono essere smaltiti come indifferenziato. In quest'ottica, la scelta di questa modalità di raccolta rappresenta la migliore attuazione di un percorso virtuoso, con potenziali benefici di medio-lungo periodo ad appannaggio delle prossime generazioni: favorire il cittadino nell'adozione delle pratiche di raccolta differenziata significa anche sensibilizzarlo nell'attuare azioni che possano raggiungere i migliori obiettivi in termini di sostenibilità ambientale, fermo restando che il conferimento in questa modalità, non comporta alcun spostamento o ricerca di eventuali cassonetti sul territorio in quanto l'unica azione necessaria, oltre all'attuazione dei criteri di differenziazione, è l'esposizione e il ritiro dei bidoncini presso la propria abitazione.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

IL SINDACO

Tel. 051 66.69.523 fax 051 81.79.84

sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

5) A seguito di confronto con i cittadini, con ATERSIR e con il gestore del servizio si è concordato di mantenere, in modo opzionale, i carrellati condominiali per la raccolta del rifiuto organico. Quanto all'indifferenziato, proprio in vista dell'applicazione della tariffazione puntuale, non è proprio possibile utilizzare contenitori pluriutenza.

6) La corretta esposizione dei contenitori è appannaggio dei singoli cittadini, sia il gestore che il Comune sono a disposizione per verificare e trovare le soluzioni più opportune nei casi, in particolare di grossi condomini, in cui l'esposizione di molti contenitori possa rappresentare un problema, specie per le categorie deboli. Sono stati effettuati diversi sopralluoghi congiunti che hanno coinvolto Hera e gli operatori della Cooperativa Brodolini al fine di individuare modalità di esposizione che fossero meno problematiche possibili. Sia la raccolta notturna che quella diurna hanno pregi e difetti, si è andati nella direzione di quest'ultima per uniformità a livello territoriale e allo stesso tempo per andare incontro a diverse richieste compreso il gruppo consiliare interpellante che per anni ha sostenuto i vantaggi della raccolta diurna.

7) Nella gara condotta da ATERSIR per la concessione del servizio di gestione dei rifiuti sono stati considerati di base i servizi già implementati nei comuni, tanto più nei comuni dove era già collaudato da anni il servizio porta a porta che rappresenta un'evoluzione del sistema di raccolta a cassonetti. Il caso di Mordano è da valutare con molta attenzione, bisogna considerare la struttura del comune, il tipo di gestione, per quali frazioni sono previsti i cassonetti smart ecc., difficile fare un paragone semplicemente considerando la percentuale di rifiuti differenziati. Come già indicato rimane il tema della qualità del rifiuto raccolto con cassonetti. Non dimentichiamo, inoltre, la necessità del grosso investimento per l'acquisto dei contenitori e l'ingombro che centinaia di questi comporterebbero sul territorio, con la necessità di trovarne una nuova collocazione. Il dato del 94,7% non tiene infine conto della qualità del rifiuto raccolto.

8) Sul bacino della Città Metropolitana di Bologna sono stati richiesti fondi destinati ad altre tipologie di interventi, come ad esempio l'adeguamento dei CdR. I criteri di assegnazione del contributo sono disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica. Come già rappresentato nelle risposte precedenti, i sistemi di raccolta devono essere tarati rispetto alle realtà nelle quali si utilizzano. Le province di Ravenna e Cesena sono territori dove le presenze turistiche sono molto rilevanti, e considerata la brevità della maggior parte dei soggiorni, c'è la necessità di dare risposte che possano integrare un porta a porta strutturato nella settimana come il nostro ad altri sistemi. Ravenna per esempio, viene associato un sistema di Raccolta Porta a Porta nelle aree periferiche ad uno con il cassonetto per il centro storico.

9) In fase di gara nessuno dei Comuni già con servizio porta a porta ha provveduto a questo tipo di valutazione specifica per le motivazioni già spiegate in precedenza. Ci risulta che l'unico approccio ipotizzato è stato fatto da un comune con servizio misto ma gli elementi economici rilevati non hanno dato differenze sostanziali.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Claudio Pezzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs 82/2005 e rispettive e successive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa